

COMUNICATO SINDACALE

L'assemblea generale dei lavoratori della C.M.P. ha approvato il 31 Agosto una intesa raggiunta tra il sindacato e la direzione aziendale sui modi di affrontare la situazione di crisi produttiva e occupazionale. I termini dell'intesa prevedono l'utilizzo della Cassa Integrazione Speciale per "crisi aziendale" per un massimo di due anni per 30 lavoratori con la possibilità di usufruire della legge per il prepensionamento.

Nel frattempo l'azienda è impegnata ad attuare un progetto di risanamento che prevede il potenziamento dei reparti produttivi anche con un riequilibrio degli organici tra diretti e indiretti attraverso iniziative di riqualificazione e formazione.

Elemento importante dell'intesa è essere riusciti ad entrare nel merito ed a discutere di tutti gli elementi che compongono la situazione di grave crisi della società ed a porre una fase di verifiche e di controllo del riassetto. Sono emerse e sono state denunciate operazioni unilaterali della direzione attuate negli ultimi due anni che non hanno giovato al superamento della crisi anzi la situazione sembra ancora oggi più pesante.

L'intesa di questi giorni pone le basi concrete per una fase di verifiche, di controlli e di mobilitazione non facili, per il possibile riemergere nella direzione di logiche di chiusura e di unilaterali.

Si misureranno nei prossimi mesi le credibilità stesse della Direzione, sia attraverso i modi di agire che attraverso i risultati concreti di risanamento e di rilancio. In tal senso i lavoratori della C.M.P. e le OO.SS. sono impegnati anche con la lotta ad imporre il rispetto dell'intesa con verifiche periodiche ed a garantire nel periodo più breve possibile la piena ripresa produttiva e la ripresa del lavoro per i lavoratori in C.I.G. speciale.

Pesaro 2/9/1981

F.L.M. PESARO - C.d.f. C.M.P.

